

G I U N T A      P R O V I N C I A L E

Delibera adottata nella seduta del 18/07/2005 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA DALLE ore 15,05

Presiede il Presidente Vicario Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Mario Piovesan

Noemi Zanette

Stefano Busolin

Mirco Lorenzon

Paolo Speranzon

Ubaldo Fanton

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Fabio Gazzabin

Marzio Favero

SEGRETARIO: Luigi De Martin

N. Reg. Del.                    414

N. Protocollo    63435 /2005

OGGETTO: P.T.T. - Approvazione definitiva del tracciato dell' itinerario Strada dell' Archeologia (Antica e Medioevale) "Marca Storica" a seguito recepimento delle osservazioni.

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 177/28870/2005 del 29 marzo 2005 con la quale veniva adottato, ai fini della presentazione al territorio, il tracciato dell'itinerario denominato Strada dell'Archeologia (Antica e Medioevale) "Marca Storica";

Preso atto che il fascicolo, contenente la succitata deliberazione, è stato consegnato ai Comuni nonché ai soggetti interessati che hanno partecipato all'incontro del 22 aprile 2005 presso il Palazzo della Provincia ed è stato inviato ai Comuni ed agli enti/associazioni assenti a tale incontro richiedendo agli stessi che producessero eventuali osservazioni entro il giorno 20 maggio 2005;

Ribadito, a tal proposito, che per la Via Claudia Augusta l'itinerario indicato in cartografia sulla base delle analisi condotte dal prof. Vittorio Galliazzo è una ricostruzione basata sia su elaborazioni teoriche circa la prassi dei genieri romani sia su sicuri ritrovamenti ed elementi territoriali; esso è individuato inesorabilmente in chiave ideogrammatica nel tratto che dalla località San Floriano/Olmi giunge sino a Nervesa.

Considerato, pertanto, che la definizione del tracciato da tabellarsi sarà concordata in fase attuativa con i Comuni interessati al tracciato medesimo cercando di valorizzare la migliore approssimazione asintottica possibile utilizzando i tratti di viabilità ordinaria esistenti.

Rilevato che un approccio similare, ma con maggiore facilità (determinata da una più agevole trasposizione sulla viabilità esistente), è stato adottato peraltro anche per gli altri segmenti del percorso.

Considerato, inoltre, che gli elementi inseriti in banca dati, sulla base delle osservazioni presentate da Comuni,

Associazioni e da soggetti interessati, non comporteranno necessariamente azioni di promozione turistica e marketing, poiché queste ultime dovranno essere definite attraverso valutazioni puntuali secondo gli indicatori turistici del P.T.T. (fruibilità, stato di conservazione, miglioramento ambientale ecc.) che costituiranno le condizioni per la effettiva fase di valorizzazione;

Viste le osservazioni presentate, in atti, da parte di n.26 soggetti;

Considerato che le osservazioni pervenute sono:

> quanto a 4 nuove considerazioni non implicanti richieste di modifica della delibera proposta ma azioni più strettamente correlate alle previste ma successive attività di promozione e marketing presentate da:

- Comune di Breda di Piave: linguaggio maggiormente divulgativo per materiale pubblicitario;
- Comune di Breda di Piave: "Bacheche museali" in luogo di "reperti sporadici";
- Comune di Carbonera: collocazione tabelle turistiche;
- Comune di Oderzo: inserimento delle parole "I municipia di" tra le parole "erano" e "Oderzo";

> quanto a n. 20 richieste di modifica/integrazione di vario genere della banca dati del documento proposto e precisamente:

- Comune di Cappella Maggiore: collegamento con le vie consolari, sistema altomedioevale delle dorsali collinari, il Castelletto, Chiesa della SS.Trinità;
- Comune di Castelfranco Veneto: inserimento sito denominato Motta castrale di Treville;
- Comune di Cimadolmo: inserimento sito archeologico località Stabiuzzo e la sua Pieve;
- Comune di Cison di Valmarino: ribadisce proposta dell'Associazione Claudia Augusta e chiede piena dignità anche per i rami passanti per Praderadego e Passo San Boldo;
- Comune di Codognè: Chiesetta di San Clemente;
- Comune di Cordignano: Museo del Santuario Paleoveneto - Romano del Castelir, resti antica Pieve, Torresella, Sentiero dei "Veneti antichi", Villa Mocenigo, Castello di Cordignano, Palazzo del Dazio;
- Comune di Follina: correzione al n. 154 "Sorgenti del fiume Follina nell'omonimo centro abitato - Follina - Praderadego";
- Comune di Maser: eliminazione del sito "Castello di Crespignaga" e perplessità sul sito "Castello di Maser";
- Comune di Meduna di Livenza: inserimento di Palazzo Michiel Loredan, Chiesa Parrocchiale di Brische;
- Comune di Montebelluna: evidenziazione dell'area in epoca veneto antica e inserimento del sito di Santa Maria in Colle;
- Comune di Moriago della Battaglia: cambiamento delle didascalie n. 123 correggere denominazione del Comune, n. 125 correggere la denominazione del Comune;
- Comune di Oderzo: non indicare per primi i siti medievali;
- Comune di Oderzo: chiarire la denominazione tra il sito n. 15 e il sito n. 30;
- Comune di Oderzo: sostituire denominazione "Museo Civico di Oderzo 'Eno Bellis'" con "Museo Civico Archeologico 'Eno Bellis'";
- Comune di Ponzano Veneto: Oratorio di S.Vito, dogia lignea di un pozzo, sepoltura di epoca romana, barchessa di Villa Rubbi-Serena con percorso archeologico-didattico;

- Comune di Revine Lago: sostituzione al n. 187 "Lago di Lago: veduta da Fratta (Tarzo)", al n. 188: "Chiesa di S.Maria";
  - Comune di Riese Pio X: Cippo Lucius Vilonius, Inseidamento in loc. Castelliero, Via Aurelia, Tumulo Preistorico, Reperti dell'età romana;
  - Comune di San Polo di Piave: Torre di Rai, Chiesa di San Giorgio, Chiesa della Caminada;
  - Comune di Sarmede: inserimento Chiesa di Rugolo;
  - Comune di Villorba: ritrovamenti di materiale fittile nelle località di Catena e Lancenigo, Loc. Borgo di Lancenigo ritrovamenti di fondazioni del III secolo a.C. presso la Chiesetta di San Sisto, Loc. Borgo di Lancenigo urna cineraria;
- > quanto a 7 richieste di modifica del tracciato:
- Comune di Castelcucco: spostamento accesso al sito "Castello di Col Muson";
  - Comune di Cordignano: chiede l'estensione dell'itinerario anche nel proprio Comune;
  - Comune di Motta di Livenza: proposta di inserimento parte del centro storico;
  - Comune di Oderzo: inserire in cartografia tracciato Opitergium-Tridentum;
  - Comune di Segusino: istituzione percorso archeologico dal "Col Visentin al Monte Doc";
  - Comunità Montana del Grappa: spostamento accesso al sito "Castello di Col Muson";
  - Associazione Claudia Augusta - Cison di Valmarino: riconsiderazione delle ipotesi formulate in merito al tracciato della Via Claudia Augusta;
- > quanto a 3 richieste (Comune di Carbonera, Comune di Follina e Regione del Veneto) di collegamento a progetti in corso predisposti da altri soggetti pubblici e privati per i quali al momento si ritiene opportuno rinviare le azioni susseguenti sulla base delle indicazioni che perverranno dalla stessa Regione del Veneto;

Considerato che le osservazioni implicanti l'inserimento di nuovi elementi e/o modifiche al tracciato sono tutte state sottoposte agli specialisti esterni già incaricati per la redazione delle analisi e che gli stessi hanno ritenuto:

- > accoglibili in quanto coerenti con gli indicatori storico/scientifici utilizzati nella redazione del documento quelle presentate dai seguenti soggetti:
- Comune di Castelcucco: spostamento accesso al sito "Castello di Col Muson" con la conseguente modifica del tracciato;
  - Comune di Castelfranco Veneto: inserimento sito denominato Motta castrale di Treville nella banca dati, in considerazione dell'auspicabile valorizzazione ambientale anche da parte del soggetto privato;
  - Comune di Follina: correzione al n. 154 "Sorgenti del fiume Follina nell'omonimo centro abitato - Follina - Praderadego";
  - Comune di Montebelluna: inserimento del sito di Santa Maria in Colle nella banca dati;
  - Comune di Moriago della Battaglia: cambiamento della didascalia 123 e correzione sulla n. 125 nella banca dati;

- Comune di Oderzo: chiarire la denominazione tra il sito n. 15 e il sito n. 30 (in luogo di "città murata" la denominazione "aree archeologiche") con modifica banca dati;
  - Comune di Oderzo: sostituire denominazione "Museo Civico di Oderzo 'Eno Bellis'" con "Museo Civico Archeologico 'Eno Bellis'" con conseguente modifica banca dati;
  - Comune di Oderzo: inserire in cartografia tracciato Opitergium-Tridentum, con conseguente inserimento di tale percorso considerato, comunque, a livello di ideogramma in quanto lo specialista esterno evidenzia che non essendo riconoscibile per essere ricalcato da una viabilità moderna ma lo stesso trova ricostruzione e sviluppo per lo più lungo una direttrice di massima; lo specialista stesso suggerisce di porre una cartellonistica illustrativa del percorso complessivo a Oderzo e presso la località Tre Piere;
  - Comune di Ponzano Veneto: barchessa di Villa Rubbi-Serena con percorso archeologico-didattico; si prevede, a tal proposito, l'inserimento nella banca dati del percorso archeologico-didattico citando la stessa Villa;
  - Comune di Riese Pio X: Cippo Lucius Vilonius (già inserito al n. 34 della banca dati), Via Aurelia (già inserita al n. 45 della banca dati), Insediamento in Loc. Castelliero da inserire in banca dati, segnalando che lo specialista esterno evidenzia come la visita, per le caratteristiche dei siti, sia riservata ai soli specialisti;
  - Comune di San Polo di Piave: Torre di Rai (peraltro già inserita al n. 25 della legenda), Chiesa di San Giorgio, Chiesa della Caminada; si prevede, a tal proposito, l'inserimento nella banca dati dei relativi siti;
  - Comune di Segusino: istituzione percorso archeologico dal "Col Visentin al Monte Doc" precisando che la definizione del tracciato sarà oggetto di successivo accordo tra la Provincia e i Comuni coinvolti e ritenendo la proposta degna di attenzione non solo per la presenza di resti archeologici preistorici ma soprattutto per la valenza naturalistica;
  - Comune di Villorba: Loc. Borgo di Lancenigo - ritrovamenti di fondazioni del III sec. a.C. presso la Chiesetta di San Sisto da inserire in banca dati;
  - Comunità Montana del Grappa: spostamento accesso al sito "Castello di Col Muson" con la conseguente modifica del tracciato;
- > parzialmente accoglibili in quanto l'obiettivo del progetto è quello di valorizzare tutte le ipotesi storiche formulate dai diversi studiosi pur considerando come maggiormente accreditata l'ipotesi di tracciato (riconosciuta dall'analista incaricato dalla Provincia) che si sviluppa lungo il Piave, quelle presentate dai seguenti soggetti:
- Comune di Cison di Valmarino;
  - Associazione Claudia Augusta - Cison di Valmarino,
- entrambi richiedenti la riconsiderazione delle ipotesi formulate in merito al tracciato della Via Claudia Augusta chiedendo pari dignità anche per i rami passanti per Praderadego e Passo San Boldo.
- > parzialmente accoglibili quelle proposte dai seguenti soggetti, in quanto alcuni elementi, rispetto a quanto osservato, sono stati condivisi dagli specialisti:

- Comune di Cimadolmo: inserimento sito archeologico località Stabiuzzo in banca dati tenuto conto che lo specialista esterno lo individua come luogo atto alla sosta delle bestie transumanti in ragione del vicino passaggio del Piave e della Postumia;
  - Comune di Cordignano: chiede l'estensione dell'itinerario anche nel proprio Comune; si prevede, a tal proposito, di implementare esclusivamente la banca dati con i seguenti siti: reperti dal Colle Castelir presso l'Oratorio di San Francesco (a condizione che tale raccolta sia stata autorizzata dalla Soprintendenza Archeologica per il Veneto), la Torricella, Palazzo del Dazio e Villa Mocenigo; inoltre, su segnalazione dello specialista esterno, si ritiene si implementare la banca dati con l'inserimento della Chiesa di Santa Maria Assunta e di San Cassiano (evidenze archeologiche); si precisa, infine, che non è stata accolta l'estensione dell'itinerario in quanto lo stesso specialista sottolinea che l'importanza del comprensorio è soprattutto di carattere storico/paesaggistico;
  - Comune di Montebelluna: evidenziazione dell'area in epoca veneto antica; si segnala a tal proposito che la banca dati già contempla il Museo Civico di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna considerandolo attrattore principale dell'area archeologica;
- > non accoglibili in quanto non coerenti con gli indicatori scientifici/storici del Piano:
- Comune di Cappella Maggiore: collegamento con le vie consolari, sistema altomedioevale delle dorsali collinari, il Castelletto, Chiesa della SS.Trinità, poiché lo specialista esterno ritiene non vi siano elementi atti a suffragare le ipotesi formulate dal Comune; si rinvia al Comune l'inoltro di elementi a supporto delle richieste di integrazione che, eventualmente, potranno trovare riscontro nelle azioni di promozione turistica (brochure);
  - Comune di Codognè: Chiesetta di San Clemente, poiché lo specialista esterno ritiene che non vi siano elementi atti a suffragare le ipotesi formulate dal Comune; si rinvia al Comune l'inoltro di elementi a supporto delle richieste di integrazione che, eventualmente, potranno trovare riscontro nelle azioni di promozione turistica (brochure);
  - Comune di Maser: eliminazione del sito "Castello di Crespignaga" e perplessità sul sito "Castello di Maser", poiché lo specialista esterno ribadisce la correttezza degli elementi di analisi;
  - Comune di Meduna di Livenza: inserimento di Palazzo Michiel Loredan, Chiesa Parrocchiale di Brische, poiché lo specialista esterno ritiene che non vi siano elementi atti a suffragare le ipotesi formulate dal Comune;
  - Comune di Motta di Livenza: proposta di inserimento parte del centro storico, poiché lo specialista ritiene che non vi siano elementi visibili in relazione alla cronologia considerata;
  - Comune di Oderzo: non indicare per primi i siti medievali, poiché tale "ordine" è da considerarsi di tipo anagrafico e non cronologico;
  - Comune di Ponzano Veneto: Oratorio di S.Vito, dogia lignea di un pozzo, sepoltura di epoca romana, poiché lo specialista esterno ritiene che non vi siano sufficienti elementi per garantire la visibilità della emergenze antiche; si rinvia al Comune l'inoltro di elementi a supporto delle richieste di integrazione che, eventualmente, potranno trovare riscontro nelle azioni di promozione turistica (brochure);

- Comune di Revine Lago: al n. 187 "Lago di Lago: veduta da Fratta (Tarzo)", al n. 188: "Chiesa di S.Maria", poiché lo specialista esterno ribadisce la correttezza degli elementi di analisi;
- Comune di Riese Pio X: Tumulo Preistorico, poiché lo specialista esterno ritiene che non vi siano elementi sufficienti a suffragare le ipotesi del Comune; si rinvia al Comune l'inoltro di elementi a supporto delle richieste di integrazione che, eventualmente, potranno trovare riscontro nelle azioni di promozione turistica (brochure);
- Comune di Sarmede: inserimento Chiesa di Rugolo, poiché lo specialista esterno sostiene che di essa, se costruita nell'antichità, non sia rimasta traccia visibile; si rinvia al Comune l'inoltro di elementi a supporto delle richieste di integrazione che, eventualmente, potranno trovare riscontro nelle azioni di promozione turistica (brochure);
- Comune di Villorba: ritrovamenti di materiale fittile nelle località di Catena e Lancenigo poiché non sufficiente per individuare il sito da visitare nonché l'urna cineraria poiché secondo lo specialista esterno quest'ultima non risulta sufficientemente documentata;

Ritenuto di uniformarsi alle proposte degli specialisti esterni come sopra analiticamente riportate;

Ritenuto, pertanto, di modificare - in accoglimento delle succitate osservazioni e precisamente di quelle implicanti modifica delle descrizioni/richiesta di inserimento di nuovi elementi/modifica del tracciato - la banca dati - in atti - relativi all'itinerario "Strada dell'Archeologia (Antica e Medioevale) 'Marca Storica'";

Dato atto, che il Gruppo di lavoro interno, in sede di ulteriori riflessioni sull'itinerario svolte con gli specialisti esterni ha ritenuto di apportare d'ufficio le seguenti ulteriori modifiche:

- Abbazia di Santa Maria di Mogliano con conseguente integrazione alla banca-dati;
- Comune di Borso del Grappa e Comune di San Zenone con conseguente modifica cartografia che al tratto di itinerario Sopracastello/Sant'Eulalia sostituisce quello di Località Mezzociel/Borgo Rossetti/Strada Comunale S. Daniele/Sant'Eulalia;
- Comune di San Zenone con conseguente modifica cartografica in Località Sopracastello in quanto il sito non è raggiungibile attraverso il tratto precedentemente individuato dagli analisti per mero errore materiale;

Ritenuto, infine, di modificare lo stesso tracciato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 177/28870/2005 del 29 marzo 2005;

Tutto ciò premesso,

#### **LA GIUNTA PROVINCIALE**

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale, n. 63/102215/2004 del 22.12.2004 avente per oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2005, Bilancio pluriennale 2005/2007 e Relazione previsionale e programmatica";

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale, n. 722/102223/2004 del 22.12.2004, avente per oggetto "Piano esecutivo di Gestione 2005. Approvazione";

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile e all'impegno di spesa non è richiesto in quanto l'atto non comporta aumento o diminuzione di entrata, prenotazione o impegno di spesa, non concerne gestione del patrimonio;

Dato atto che il Segretario Generale ritiene che il provvedimento rientri in una attività amministrativa conforme alla Legge, allo Statuto ed ai regolamenti;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, data la necessità di procedere con le azioni successive previste nel progetto PTT;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

### **D E L I B E R A**

1) di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente deliberato;

2) di prendere atto delle osservazioni pervenute in merito al tracciato dell'itinerario Strada dell'Archeologia Antica e Medioevale "Marca Storica" e di esprimersi in merito ad esse in conformità al parere espresso dal Gruppo di lavoro interno nonché dagli specialisti esterni, come in premessa analiticamente descritto;

3) di modificare, conseguentemente la banca dati - in atti;

4) di adeguare, conseguentemente, anche l'itinerario approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 177/28870/2005 del 29 marzo 2005;

5) di approvare quindi l'itinerario di cui sopra, come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, graficamente rappresentato dalla mappa itinerario ecomuseale in formato A3 scala 1:100.000, che viene allegata sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri immediati a carico del Bilancio Provinciale e che - previa approvazione del quadro economico da parte dell'Amministrazione Provinciale - si procederà con successivi provvedimenti all'impegno delle risorse necessarie per le singole fasi attuative che verranno singolarmente sviluppate;

7) di dare atto che il progetto del PTT confluirà nella programmazione territoriale della Provincia di Treviso e che le analisi prodotte dagli specialisti esterni, integrate sulla scorta delle osservazioni prodotte dal territorio e approvate con il presente provvedimento, ed elaborate dal SITI Provinciale (in forma completa), verranno recepite in tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale dell'Amministrazione Provinciale stessa; in quella sede - e specificatamente in sede di

approvazione del PTCP - si procederà anche alla definitiva approvazione del Piano Territoriale Turistico nella sua interezza, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della sopracitata deliberazione consiliare 60/2003;

8) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 data la necessità di procedere con le azioni successive previste nel progetto PTT.

IL PRESIDENTE  
firmato  
Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO  
firmato  
Luigi De Martin

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 27/07/2005, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE  
firmato  
L. De Martin

**DELIBERA ESECUTIVA A TERMINI DI LEGGE, 8/08/2005.**

per IL RESPONSABILE DELL' ARCHIVIO  
firmato  
Annalisa Zago

